iniziative d'approfondimento sui fatti di maggior rilievo sul fronte della cronaca, della politica, dell'impegno sociale.

Un'importante innovazione di quest'anno è stata la nascita dei **Televideo regionali** di servizio in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e in Lombardia, che si affiancano ai già esistenti in Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Umbria. Quest'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto destinato ad estendere a tutte le regioni, la presenza di un Televideo di servizio.

L'attività di **RAI International** è finalizzata a potenziare l'immagine dell'Italia all'estero, promuovendo e diffondendo la conoscenza della lingua e della cultura italiana. Nel corso dell'anno la missione della struttura è stata ridefinita per focalizzarne meglio gli aspetti editoriali e di informazione.
Nel 1998 la diffusione ha raggiunto tutti i continenti: dal mese di marzo è presente anche nell'Africa australe, Sudafrica e paesi confinanti. Nove satelliti di distribuzione e diffusione forniscono due canali televisivi con copertura sulle 24 ore, Uno, a pagamento, per il Canada, le Americhe e l'Australia; l'altro, in chiaro, per l'Asia e l'area del Pacifico.
RAI International ha inoltre continuato a produrre "RAI Italia", un palinsesto di due ore che, in ottemperanza alle convenzioni con la Presidenza del Consiglio, è diffuso da una serie d'emittenti principalmente nel continente americano.



La produzione televisiva di **RAI-TSP** (Tribune Accesso e Servizi Parlamentari) sulle tre reti RAI è stata di 711 trasmissioni pari a 242 ore. Quella radiofonica di 437 trasmissioni pari a 31 ore.

L'attività si divide in quattro principali aree: Tribune, Accesso, Servizi Parlamentari, Quirinale.

Nel 1998 è stata istituita la struttura aziendale **RAI Giubileo** che ha raccolto, precisandole e ampliandole, le funzioni della "Struttura per il Giubileo", già "Progetto Giubileo 2000".

RAI Giubileo, in relazione al prossimo evento giubilare, dovrà:

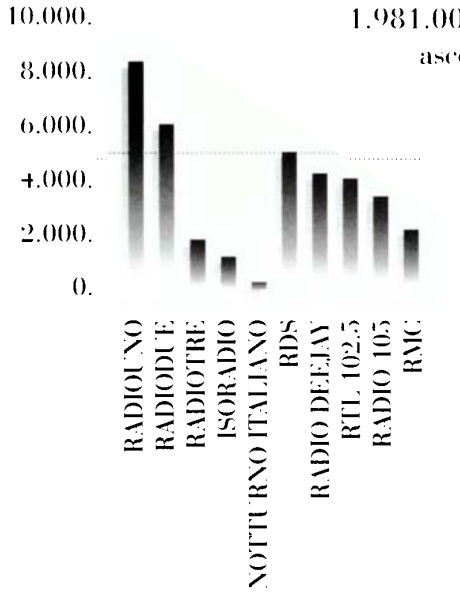
- coordinare i rapporti tra la RAI e il Vaticano;
- predisporre il calendario delle trasmissioni ufficiali del Giubileo;
- operare un coordinamento delle altre iniziative di produzione legate al Giubileo;
- promuovere, con altri soggetti, prodotti con finalità di servizio o business non destinati alla diffusione radiotelevisiva;
- partecipare, in stretto rapporto con le strutture editoriali e produtti-

ve. al processo di trasformazione e di crescita richiesto dal nuovo stato dei rapporti tra la RAI e il Vaticano relativamente all'informazione religiosa. alla copertura degli eventi giubilari e di altri eventi straordinari.

RADIO

Nel 1998 **RadioRAI** ha conservato la posizione di *leader* sul mercato. sempre più aggressivo e competitivo. della comunicazione radiofonica: RadioUno e RadioDue si sono infatti posizionate rispettivamente prima e seconda nella classifica per numero di ascoltatori nel giorno medio.

Sono però evidenti. precipuamente a causa del forte sviluppo fatto registrare dai network radiofonici privati. i sintomi di una flessione che interrompe la crescita manifestata nel 1997: infatti RadioUno vede la propria audience ridursi del 2.4%. da 8.596.000 ascoltatori nel giorno medio a 8.388.000. RadioDue da 6.249.000 a 6.086.000 (-2.6%). RadioTre da 1.981.000 a 1.845.000 (-6.9%). Isoradio da 1.259.000 ascoltatori passa a 1.212.000 (-3.7%).



Le trasmissioni di RadioRAI sono a carattere nazionale e locale. con notiziari dalle sedi regionali. Sono inoltre diffusi a livello locale programmi rivolti alle minoranze linguistiche in tedesco. ladino. sloveno e francese.

RadioUno è il canale dove l'informazione è l'ingrediente principale. ma anche intrattenimento e musica giocano un ruolo non secondario. Ricordiamo. tra i programmi: "Senza rete". "Zapping". "La notte dei misteri". "L'udienza è aperta".

RadioDue è la radio che integra prodotti di largo consumo. quali varietà e musica leggera. con la cultura della parola e che cerca. con il maggior numero d'attività. di conquistare sempre più il pubblico giovanile. Da segnalare i programmi: "Il ruggito del coniglio". "Caterpillar". "Crackers" e "Alcatraz".

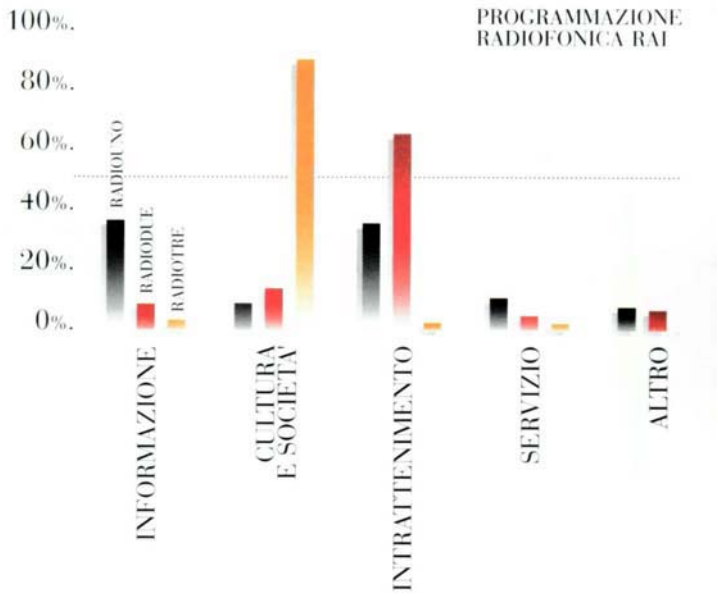
RadioTre è il canale di scambio tra la parte migliore della cultura nazionale e internazionale e il pubblico. al fine di realizzare una grande operazione di divulgazione culturale di massa. È anche il canale dell'alleanza con le grandi istituzioni musicali e teatrali. nazionali ed estere. Confermati gli appuntamenti come "Prima pagina". "Radiotre suite" e "Lampi".

ORE DI TRASMISSIONE RADIOFONICA

RADIOFONIA	1997 Ore di Trasmissione	%	1998 Ore di Trasmissione	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
RadioUno	8.701	14.0	8.701	13.1
RadioDue	8.643	13.9	8.651	13.1
RadioTre	8.760	14.1	8.760	13.2
Isoradio	8.760	14.1	8.760	13.2
GR Parlamento	—	—	4.284	6.5
TOTALE A	**34.864**	**56.3**	**39.156**	**59,1**
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.339	8.6	5.429	8.2
in tedesco	4.840	7.8	4.716	7.1
in ladino	267	0.4	367	0.6
in sloveno	4.598	7.4	4.517	6.8
in francese	103	0.2	99	0.1
TOTALE B	**15.147**	**24,4**	**15.128**	**22,8**
ESTERO C	**11.968**	**19,3**	**11.966**	**18,1**
TOTALE (A+B+C)	**61.979**	**100,0**	**66.250**	**100,0**

Nel corso del 1998 il **Giornale Radio RAI** ha conservato un ruolo prioritario nel panorama dell'informazione radiofonica italiana, con 49 edizioni giornaliere nei giorni feriali, 25 edizioni il sabato, 22 edizioni la domenica sui tre canali radiofonici in onde medie e modulazione di frequenza nell'arco delle 24 ore.

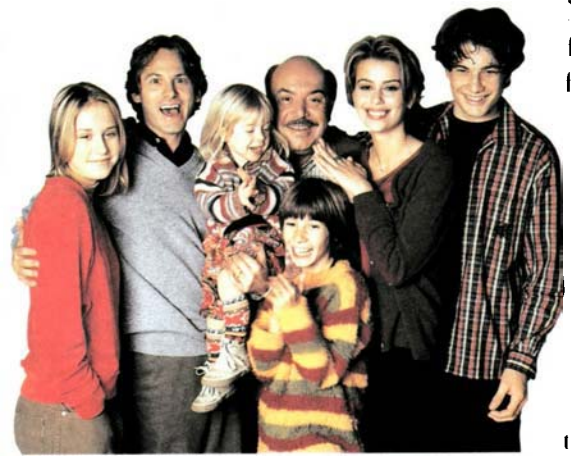
I Giornali Radio costituiscono, soprattutto nelle edizioni del mattino, le punte di maggior ascolto rispetto all'offerta radiofonica italiana.



Il 9 febbraio 1998, in ottemperanza alle disposizioni di legge e del contratto di servizio, hanno avuto inizio le trasmissioni di **Gr Parlamento**, il canale d'informazione istituzionale gestito dal Giornale Radio Rai. Nel corso del suo primo anno d'attività, Gr Parlamento ha consolidato una sua originale ispirazione di strumento con forti caratteristiche di servizio, che offre ai cittadini in primo luogo la possibilità di una documentazione diretta sull'attività della Camera e del Senato, aggiungendo strumenti di ulteriore descrizione e analisi del lavoro parlamentare.

Elemento centrale della nuova ed arricchita linea editoriale è la connotazione di **Isoradio** non come rete aggiuntiva, ma come canale non concorrente in Azienda né con il Gr

dal quale trae elementi essenziali e continui di programmazione, né con i Programmi con cui si pone in sinergia ed in complementarietà.



Il simpatico gruppo della sit-com "Un medico in famiglia".

Nell'ultimo palinsesto è stata sperimentata la formula di diversificare i palinsesti dei giorni feriali, dove prevalgono le notizie, e quelli del *week-end*, dove sono state introdotte "pillole" radiofoniche, di brevissima durata, realizzate sui grandi temi di servizio (lavoro, salute, tempo libero, ambiente, arte, sport, buona tavola, vacanze).

Il quadro attuale delle attività del CCISS, nell'ambito della convenzione firmata con il Ministero dei Lavori Pubblici, è di trasmettere quotidianamente le informazioni sul traffico tramite 37 comunicati di Onda Verde, sulle tre reti radiofoniche. A ciò si aggiungono altre 20 rubriche giornaliere di pubblica utilità: Bollettini Meteo, ai naviganti, della neve e 20 appuntamenti televisivi settimanali.

A dicembre in accordo con il Ministero dei Lavori Pubblici è stato attivato il numero di pubblica utilità sul traffico, gratuito per chi chiama il 1518, presidiato da operatori che forniscono notizie sulla situazione stradale, acquisendole in tempo reale dalle varie fonti istituzionali presenti nel CCISS.

SATELLITI

L'offerta satellitare della RAI nel 1998 è stata costituita dai canali di **RAISAT:** RAISAT1 – Cultura e spettacolo, RAISAT2 – Ragazzi, RAISAT3 – Educational (programmi educativi), RAISAT Consorzio Nettuno (corsi universitari a distanza). Peraltro, come già ampiamente riferito nel capitolo "Quadro di riferimento", nel corso del 1998 sono stati presi una serie di provvedimenti per una riorganizzazione editoriale dell'offerta specializzata, al fine di consentire l'adeguamento dell'offerta tematica gratuita prevista dal Contratto di Servizio, alle finalità educative ed informative proprie degli interessi generali di pubblico servizio, sicché a partire dai primi mesi del 1999, l'offerta digitale da satellite in chiaro comprenderà tre canali:

- uno di carattere sportivo, realizzato da RAISPORT;
- uno di carattere educativo (ex RAISAT3 – Educational), realizzato dalla Direzione Teche e Servizi Tematici Educativi;
- uno di carattere informativo, con particolari caratteristiche di

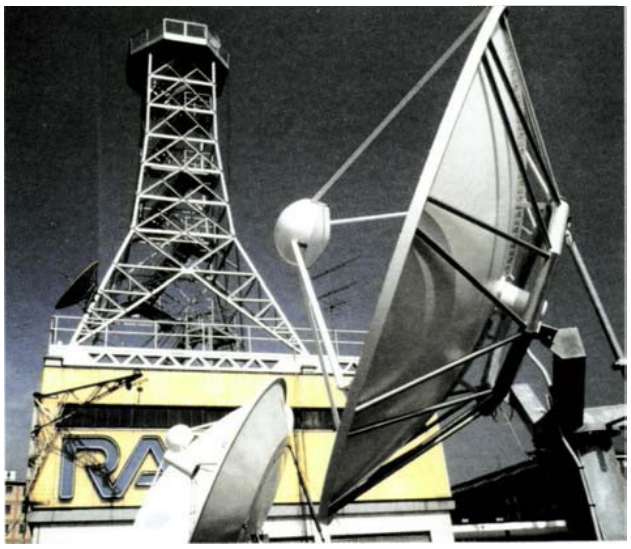
multimedialità ("RAI News 24"). realizzato dalla Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate.

Nell'ambito dell'offerta satellitare si possono collocare anche i 6 canali tematici che RAISAT S.p.A. sta predisponendo per l'inserimento nel pacchetto basic dell'offerta pay di D+. così definiti:

Bambini e ragazzi - Gastronomia - Memoria - Cultura cinematografica - Arte e Beni culturali - Spettacolo.

RICERCA E NUOVI SERVIZI

Il Centro Ricerche RAI di Torino ha la missione di contribuire alle scelte d'indirizzo tecnologico presidiando l'innovazione nel sistema radiotelevisivo attraverso l'ideazione e la sperimentazione pre-operativa di nuovi servizi. lo sviluppo di tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali. la certificazione di apparati e sistemi tecnologicamente avanzati. nonché la partecipazione all'attività internazionale finalizzata all'elaborazione della normativa.
Nel corso del 1998. il Centro ha partecipato a 24 progetti europei. di cui 21 con finanziamento comunitario. mirati alla formulazione di proposte e di soluzioni innovative nel campo della produzione. trasmissione e diffusione di servizi televisivi. radiofonici e multimediali.



Tra le iniziative più rilevanti avviate dal Centro si annoverano:

- lo sviluppo e l'introduzione in fase operativa. in collaborazione con la direzione ICT. della Guida Elettronica ai Programmi (EPG) del bouquet di RAISAT sul satellite Hot Bird 2.
- il contributo alla definizione della normativa. in ambito al Consorzio europeo DVB (Digital Video Broadcasting). della *piattaforma multimediale domestica* aperta all'evoluzione tecnologica dei sistemi e alla offerta di nuovi servizi.
- l'avvio e l'ottimizzazione dei servizio DAB (Digital Audio Broadcasting) in rete a singola frequenza su un'area di copertura relativa all'asse Torino-Milano e lo sviluppo di nuove applicazioni multimediali. orientate all'utenza su mezzi mobili. nel quadro del progetto europeo ACTS MEMO.
- l'introduzione in fase sperimentale (nel quadro del piano nazionale coordinato dal Ministero dei Lavori Pubblici) del nuovo servizio



"Chi l'ha visto?" sulle tracce delle persone scomparse.

per la diffusione di informazioni codificate sul traffico automobilistico e riprodotte in voce da un sintetizzatore vocale. Le informazioni sono trasmesse utilizzando il sistema RDS (Radio Data System) sulle reti di diffusione radiofonica in modulazione di frequenza.

- lo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione di oggetti multimediali, utilizzando le potenzialità delle nuove piattaforme hardware e lo sviluppo di software complessi ma di facile utilizzo.

Catalogo multimediale. Nel corso dell'anno è proseguita la realizzazione del progetto Audiovideoteche volto al miglioramento dell'accesso e utilizzo del patrimonio audiovisivo aziendale.
In particolare, nel rispetto dei piani operativi, è proseguita l'attività di documentazione multimediale dei programmi televisivi e radiofonici.
Per ciò che concerne il catalogo multimediale dei programmi TV trasmessi dalle reti nazionali, dei TG e delle rubriche delle testate giornalistiche, terminata la fase sperimentale con l'approvazione del Centro Ricerche, si è dato seguito alla fase operativa. Dal mese di marzo è stata inoltre resa disponibile sul sistema STAIRS la documentazione testuale dando priorità al palinsesto quotidiano dei programmi televisivi.
Relativamente al catalogo multimediale dei programmi radio, si è proceduto alla documentazione di circa 1.500 programmi e alla realizzazione del catalogo anagrafico. Si è dato seguito alla digitalizzazione dei supporti originali, quindi alla fase di collaudo.
Nell'ambito del sito Internet delle Teche sono stati pubblicati numerosi prodotti e applicazioni tecnologiche degli archivi fra cui "l'audio on demand".

Internet. Ha preso via il progetto denominato "Channet me e Channet you". In un unico sito sarà a portata tutta la programmazione radiofonica di RadioRAI scelta con l'aiuto di tutte le testate e reti.

È stato avviato il progetto "RAIGO!", un servizio Internet per meteo, traffico, viaggi e turismo.
Nel contempo è stato avviato lo studio di una riorganizzazione complessiva dell'offerta Internet di RAI, al fine di razionalizzare la presenza e di cogliere le opportunità di un mercato nuovo, in fase di crescita esplosiva.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

L'attività connessa alla gestione degli organici nel corso del 1998 è stata caratterizzata da interventi volti a realizzare un sostanziale mantenimento degli stessi, in linea con quanto previsto dal Piano Triennale.

In relazione al processo di divisionalizzazione, si è inoltre avviata un'azione di ridefinizione del mix professionale presente, con l'individuazione delle aree/professionalità che nel prossimo esercizio dovranno essere oggetto di nuovi investimenti in termini di risorse umane qualificate.

Al 31 dicembre 1998, il personale RAI a tempo indeterminato ammontava a **10.708** unità contro le 10.755 dell'anno precedente.

La riduzione di -47 unità corrisponde alla differenza fra **430** cessazioni (652 nell'esercizio precedente) e **383** assunzioni (+412 nel 1997). Nel numero delle assunzioni sono compresi anche 35 passaggi da Consociate.

I movimenti sopra ricordati hanno portato ad una chiusura annuale al di sotto dell'obiettivo fissato, confermando in sostanza l'azione di stabilizzazione del personale in servizio a circa 10.750 unità.

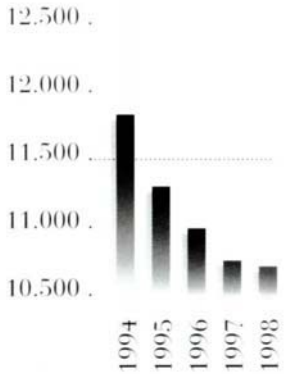
Tale mantenimento è stato conseguito ricorrendo:

- all'incentivazione all'esodo anticipato (delle +430 cessazioni 313 sono state incentivate);
- al riassorbimento dei contratti di formazione lavoro (240 unità) stipulati negli anni 1996 - 1997.

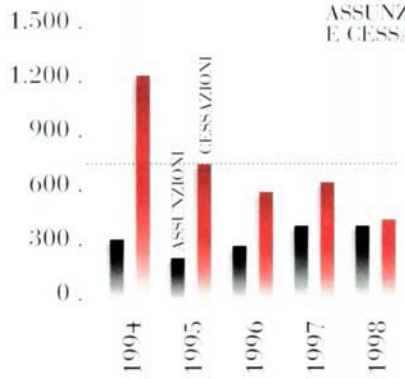
L'organico complessivo (compresi i contratti di formazione) al 31 dicembre 1998 diminuisce di 131 unità rispetto al 31 dicembre 1997 (da 11.230 a 11.099 unità).

In proposito va considerato che il programma di riassetto organizzativo fa emergere alcune carenze di competenze che dovranno essere reperite sia con riconversioni di risorse interne sia con mirate assunzioni dal mercato.

DIPENDENTI IN ORGANICO



ASSUNZIONI E CESSAZIONI



Nel quadro di un miglioramento dei sistemi di gestione delle risorse manageriali è stato attivato il progetto di politica retributiva per obiettivi, innovativo per l'Azienda, con la verifica per ciascun dirigente e funzionario superiore del raggiungimento di un complesso articolato di obiettivi, cui sono collegati interventi economici.

Per quanto riguarda le **relazioni industriali,** la contrattazione di secondo livello ha toccato vari aspetti dei CCL aziendali, tra i quali si ricorda:

PERSONALE A T.I. PER QUALIFICHE

Dirigenti	*351*
Quadri	*1.167*
Giornalisti	*1.634*
Impiegati, Impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici e operai	*7.397*
Professori d'orchestra	*143*
Medici ambulatoriali	*16*
Produttori abbonamenti	—
TOTALE	**10.708**

- la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per motivazioni ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge 230 del 1962;

- l'istituzione di un premio di risultato correlato ad un indice di bilancio con un correttivo di riduzione proporzionale in base alle assenze. Per il personale giornalistico tale premio è parametrato anche su altri due fattori: il rapporto tra ore prodotte ed organico giornalistico e il miglioramento del livello degli ascolti, rispetto alla media dei tre anni precedenti.



"Il Commissario Rex" ed il nuovo agente Alexander Brandtner conquistano il pubblico.

Per il *CCL del personale giornalistico* è stato definito un nuovo quadro organizzativo, più funzionale e con un numero inferiore di capiredattori e di capiservizio; inoltre è stata concordata la possibilità di presentare al personale con qualifica di direttore e vicedirettore giornalistico non inseriti in posizioni di *"line"*, tre opzioni di ricollocazione ed in caso di non praticabilità delle stesse, l'accesso al tentativo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro od alle altre forme previste dalla legge.

Per i *programmisti registi*, a causa della specificità professionale, nonché della particolare consistenza numerica (8/900 unità), è stato istituito uno specifico bacino di reperimento. I programmisti inseriti nel bacino acquisiscono la garanzia di un contratto triennale a part-time ciclico negli anni 1998 - 1999 - 2000.

La tutela della **sicurezza aziendale** è stata garantita attraverso le specifiche attività operative di *Security* (vigilanza armata, controllo accessi, tutela patrimonio e produzioni esterne) e *Safety* (tutela della salute e della sicurezza del lavoratore sul posto di lavoro). Nel 1998 è stata completata l'attuazione del sistema integrato di vigilanza - informazioni - antincendio e controllo accessi presso i Centri di Produzione e le Sedi.

La **formazione** ha continuato a svolgere il suo ruolo fondamentale per un'impresa che opera in un settore in evoluzione, caratterizzato da discontinuità organizzative anche forti.
In particolare, *l'attività formativa Manageriale* destinata ai dirigenti, ai quadri e agli impiegati direttivi è stata finalizzata a illustrare l'evoluzione dello scenario delle telecomunicazioni nel mondo e le trasformazioni messe in atto dalla RAI per adeguarsi ai cambiamenti.

L'attività di formazione svolta nell'area editoriale giornalistica anche quest'anno ha cercato di rispondere ad una crescente domanda, connessa sia al grande sviluppo tecnologico, sia al consolidarsi della situazione concorrenziale in relazione anche a quella che sarà la televisione del terzo millennio.
Deve essere infine evidenziato che la digitalizzazione del processo produttivo, trasmissivo e diffusivo richiede una costante *formazione tecnica* che ha di conseguenza dato luogo a numerose iniziative formative, sia sulle nuove tecnologie, sia sui nuovi apparati da esse derivanti.

RAPPORTI INTERSOCIETARI

Nel 1998 il Gruppo ha proseguito l'attività di riassetto organizzativo e di riposizionamento in nuove aree di business, che si è concretizzata, tra l'altro, nella costituzione - come già detto - di RAISAT SpA, nella dismissione di attività considerate non strategiche e nel processo riorganizzativo avviato dalla Capogruppo che ha coinvolto, di conseguenza, anche le società controllate.
Nell'ambito delle scelte di razionalizzazione della presenza nelle aree estranee al "core business", la RAI ha definito - nel corso dell'esercizio - la cessione alla WARNER MUSIC ITALIA S.p.A. del 90% della propria partecipazione azionaria nella NUOVA FONIT CETRA. Tale operazione, oltre ad aver garantito alla RAI un significativo apporto finanziario, consentirà l'inserimento in un contesto industriale più proprio, di tale attività.

Come per gli esercizi precedenti la RAI ha gestito un servizio centralizzato di tesoreria (*cash pooling*) per conto della SIPRA, della SACIS, di RAI TRADE e, fino a novembre, della NUOVA FONIT CETRA. Anche le rimesse nei confronti di RAI CORPORATION, nel garantire la copertura del fabbisogno finanziario della Controllata, sono regolate in modo da ottimizzare l'investimento delle giacenze.
La RAI intrattiene con la controllante IRI rapporti di carattere commerciale per quanto concerne il distacco di personale, ed ha partecipato, con SIPRA, SACIS, RAI TRADE e PUBLICITAS al consolidamento dei saldi IVA nell'ambito del Gruppo IRI; inoltre anche il debito per IRPEG è stato oggetto di compensazione con i crediti di altre società del Gruppo IRI.
Sotto il profilo operativo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllante ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si sono esplicate, come sempre, in conformità a normali contrattazioni, negoziate con riferimento a corrispettivi commisurati ai valori correnti di mercato per le reciproche prestazioni.

"La zingara" esorcizza gli infausti effetti della Luna nera.



Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società direttamente controllate, sull'andamento economico dell'esercizio, sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio, nonché sui rapporti infragruppo più significativi. Si precisa che gli stessi sono regolati attraverso operazioni di accredito ed addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società e fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.

NUOVA FONIT CETRA S.p.A.

La NUOVA FONIT CETRA S.p.A. ha intrattenuto rapporti commerciali con la RAI per buona parte dell'esercizio, poiché la cessione del pacchetto azionario è stata perfezionata nel mese di ottobre. Anteriormente alla privatizzazione della società, il repertorio editoriale - musicale composto da colonne sonore di fiction e sceneggiati della RAI è stato ceduto a RAI TRADE, società del gruppo deputata allo sviluppo dei business commerciali.

RAI CORPORATION

Alla RAI CORPORATION sono affidate mansioni di rappresentanza, relazioni esterne, assistenza tecnica e produttiva nel continente americano, nell'interesse del Gruppo. I rimborsi forfettari previsti dalla Convenzione vigente con la Capogruppo (pari a circa USD 5.000.000) hanno garantito la copertura dei costi dell'attività istituzionale. La società ha chiuso l'esercizio con un utile di USD 402.662, grazie anche all'iscrizione di una plusvalenza straordinaria di USD 900.000, in parte assorbita dal carico fiscale.

RAI SAT S.p.A.

RAISAT S.p.A. (99,9% RAI e 0,1% RAI TRADE) è stata costituita in data 29 luglio 1998, con lo scopo di realizzare canali tematici e prodotti multimediali e di organizzarli in palinsesti, al fine di costituire un'offerta rivolta al mercato della distribuzione gratuita e a pagamento: conseguentemente per tutto il 1998 la società non ha avuto piena operatività e nel bilancio figurano unicamente operazioni connesse alla costituzione ed ai costi gestionali di avvio. Poiché l'attività non ha prodotto ricavi, l'esercizio si chiude con una perdita di L. 151 milioni.

RAI TRADE S.p.A.

RAI TRADE S.p.A. opera in qualità di mandataria della RAI per la commercializzazione dei prodotti d'interesse RAI. Inoltre cura il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti dalla Sipra.
Il bilancio 1998, con una significativa inversione di tendenza rispetto al passato, presenta un utile di L. 10.377 milioni, superiore quindi alle previsioni ed alle attese, e consentirà la distribuzione di un dividendo di L. 4 miliardi.
Nell'ambito di un progetto di sviluppo di nuove aree di business nel settore commerciale su mandato RAI, RAI TRADE ha formalizzato con il Gruppo Lancio il contratto di utilizzazione della testata "TV Radiocorriere". Il ritorno economico per il Gruppo si realizzerà a partire dal 1999.
Sempre nel quadro della nuova strategia per tale società, è stata avviata

una linea di prodotto "Edizioni musicali", anche sulla base del catalogo trasferito da Nuova Fonit Cetra S.p.A.

SACIS S.p.A. (in liquidazione)

La SACIS S.p.A. è stata posta in liquidazione in data 23 gennaio 1998, ed il personale è stato liquidato o trasferito ad altre aziende del gruppo. Il bilancio 1998 è stato redatto in applicazione dei principi contabili di un'azienda non più in funzionamento e pertanto tendenti a valutare le attività al presunto valore netto di realizzo e le passività al presunto valore di estinzione. Il patrimonio netto è negativo per L. 12.260 milioni per effetto delle perdite residue dell'esercizio precedente di L. 6.211 milioni e dello sbilancio 1998 di L. 6.249 milioni, a fronte di un capitale sociale di L. 200 milioni.
Nel corso dell'esercizio la società, al termine del relativo contratto di leasing, ha riscattato un fabbricato sito in Roma, via Teulada n. 28. L'operazione riporta, anche formalmente, il cespite nel patrimonio immobiliare del gruppo, dopo che nel 1990 la RAI lo aveva dismesso, cedendolo alla COFIRI LEASING.

SAN MARINO RTV

SAN MARINO RTV S.p.A. ha proseguito i consueti rapporti commerciali con la RAI, soprattutto relativi al distacco di personale ed alla cessione di diritti. Tramite la RAI avviene inoltre il rimborso del mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti e viene erogato il contributo annuo di L. 6 miliardi disposto dallo Stato Italiano, in applicazione di specifici accordi. L'esercizio si è chiuso con una perdita di 661 milioni, ripianata con l'utilizzo del fondo a suo tempo costituito e allocato tra le poste di patrimonio netto.

SIPRA S.p.A.

Alla SIPRA S.p.A. è affidata, con mandato in esclusiva, l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva e di altri mezzi minori per conto della RAI. Il bilancio 1998 registra un consolidamento del trend positivo, con un utile netto di L. 25.252 milioni che consente l'erogazione di un dividendo di L. 23 miliardi. Il fatturato pubblicitario, che ha raggiunto L. 2.033 miliardi, è formato per il 95% circa dagli introiti di pubblicità su programmi dei mezzi RAI.

NOTE AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile. Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, peraltro già menzionati nel corpo della presente relazione, sono riepilogati nel seguito.
Il canone di abbonamento per il 1999 è stato determinato in Lire 171.600 con D.M. 16/12/98, mentre con la legge 23 dicembre 1998 n. 448 è stato definito il contributo sostitutivo del canone autoradio pari a L. 207 miliardi.

In data 4 febbraio 1999 la RAI e la SIAE hanno firmato un accordo di

durata triennale, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000, per la definizione delle modalità di applicazione dell'equo compenso a favore di autori e relativo alla trasmissione delle opere cinematografiche di produzione italiana ed europea.

In data 8 marzo 1999 è stata costituita la testata giornalistica T3, derivante dalla fusione delle testate TG3 e TGR.
In data 26 aprile 1999 sono state avviate le trasmissioni del nuovo canale digitale satellitare RAI News 24.
In data 22 aprile 1999 è stato firmato l'accordo per la TV digitale tra la RAI e Canal Plus. Si tratta della formalizzazione dell'intesa raggiunta il 15 dicembre 1998, di cui si è già riferito nel capitolo dedicato.
In data 26 aprile 1999 è stata presentata un'offerta di acquisto del Palazzo Labia, di proprietà di Labia Services Spa - in liquidazione (società partecipata RAI al 49%).
In data 28 aprile 1999 l'offerta è stata accettata dall'Assemblea dei Soci.

Allo scopo di dotare l'Azienda di moderni ed efficaci sistemi di gestione in grado di supportare il nuovo assetto organizzativo articolato in divisioni, nei primi mesi del 1999 è iniziato il processo di implementazione di SAP R/3, un sistema ERP (Enterprise Resource Planning) caratterizzato da una profonda integrazione dei vari moduli che lo compongono. Una volta terminato il processo di implementazione, indicativamente nel corso del primo semestre del 2000, il sistema sarà in grado di gestire tutti i fenomeni aziendali legati all'area amministrativa, commerciale e di controllo. Non meno importante è la compatibilità del sistema con l'Euro, aspetto che renderà possibile il passaggio alla nuova moneta di conto entro l'esercizio 2001, compatibilmente con i programmi definiti con l'azionista IRI. A quest'ultimo riguardo, i costi sostenuti nel 1998 per il progetto Euro sono ammontanti a circa 250 milioni, principalmente destinati alla formazione degli addetti.



Nei primi mesi del 1999 è stato avviato un gruppo di lavoro per valutare la rispondenza dell'impianto organizzativo ed informatico alle problematiche connesse con l'anno 2000.

"Mi manda Rai tre" a difesa del cittadino e del consumatore.

Con riguardo alla prevedibile *evoluzione della gestione*, i profondi cambiamenti in corso nel contesto di riferimento, sia di mercato sia di quadro normativo, condizioneranno certamente l'operatività della Società, delineando per il futuro condizioni di maggiore impegno e concorrenzialità.
Le stesse iniziative che la Società ha intrapreso (ristrutturazione aziendale, accordi strategici ed iniziative nei settori delle nuove offerte di

prodotti) proprio per affrontare adeguatamente i nuovi scenari. non potranno certamente dispiegare a pieno i loro effetti positivi sulla gestione nel breve termine. richiedendo a tal fine più ampi tempi di maturazione. In relazione a quanto descritto. per l'esercizio 1999 si prevedono: una modesta crescita dei ricavi da canone. a fronte di un buon andamento della raccolta pubblicitaria conseguente agli ottimi risultati di ascolto. il proseguimento del trend di crescita dei costi legati. in particolare. all'andamento dei prezzi unitari dei film. fiction e diritti sportivi. l'aumento degli investimenti nei prodotti audiovisivi europei per far fronte ai noti obblighi normativi in materia di produzione. ulteriore tensione finanziaria conseguente alla politica del Ministero del Tesoro nella corresponsione dei canoni di abbonamento.
In definitiva. in assenza di mutamenti rilevanti e improvvisi del quadro normativo e di mercato. è prevedibile per l'anno in corso la conferma di un risultato economico positivo.

Si precisa infine che la società non possiede azioni proprie né della controllante IRI. neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

INSEDIAMENTI AZIENDALI

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della Società:

Direzione Generale
Viale Mazzini. 14
00195 Roma

Centro Ricerche
Corso Giambone. 68
10135 Torino

Centro Produzione TV
Largo Willy de Luca. 4
00188 Roma

Centro di Produzione
Corso Sempione. 27
20145 Milano

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambéry. 36/38
11100 Aosta

Via Cernaia. 33
10121 Torino

Centro Produzione RF
Via Asiago. 10
00195 Roma

Centro di Produzione
Via Verdi. 16
10124 Torino

Centro di Produzione
Via Marconi. 9
80125 Napoli

Sede di Trento
Via F.lli Perini. 141
38100 Trento

Sede
di Bolzano
Piazza Mazzini. 23
39100 Bolzano

Sede Regionale
per il Veneto
Palazzo Labia. Campo S. Geremia. 275
30131 Venezia

Sede Regionale
per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera. 13
40127 Bologna

Sede Regionale
per le Marche
Piazza della Repubblica. 1
60121 Ancona

Sede Regionale
per gli Abruzzi
Via De Amicis. 27
65123 Pescara

Sede Regionale
per la Puglia
Via Dalmazia. 104
70121 Bari

Sede Regionale per la Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Sede Regionale per la Sardegna
Viale Bonaria. 124
09100 Cagliari

Sede Regionale per il
Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo. 7
34133 Trieste

Sede Regionale per la
Liguria
Corso Europa. 125
16132 Genova

Sede Regionale
per laToscana
Largo Alcide de Gasperi. 1
50136 Firenze

Sede Regionale
per l'Umbria
Via Masi. 2
06121 Perugia

Sede Regionale
per il Molise
Viale Principe di Piemonte. 59
86100 Campobasso

Sede Regionale
per la Basilicata
Viale del Basento. 16
85100 Potenza

Sede Regionale per la Sicilia
Viale Strasburgo. 19
90146 Palermo